

FINI: "SI' A MANOVRA DURA MA CON INVESTIMENTI SUL SAPERE"

20 Luglio 2010

PESCARA - "A me piacerebbe che il mio partito e il governo, che anche con il mio voto è stato costituito, facessero come la Merkel in Germania: una manovra molto dura, addirittura più dura di quella italiana, però ha individuato due o tre settori sui quali non solo non ha tolto un centesimo, ma anzi, in tempi di vacche magre, ha investito".

Lo ha detto Fini a Pescara, suggerendo i settori di intervento: "le eccellenze, il sapere, la ricerca e le tecnologie avanzate, perché quello è il futuro dei nostri figli".

"Nel nostro Paese si parla sempre del merito, ma vogliamo riflettere su cos'è il merito? È più meritevole il figlio di un notaio che parte da 6 e arriva a 8 e quindi fa più 2, o il figlio dell'operaio che parte da 2 e arriva a 5 e quindi fa più 3? Sono domande che la politica deve porsi".

"Anche in tempi di vacche magre - ha concluso Fini - si può puntare su alcuni investimenti strategici, sull'energia intellettuale, sull'università".